Lezione 8 – Piattaforme tra governance e governamentalità

1 – Il potere delle piattaforme: tecnica

2 – Il potere delle piattaforme: estetica ed egemonia

Nosadive (Black Mirror) 21 ottobre 2016

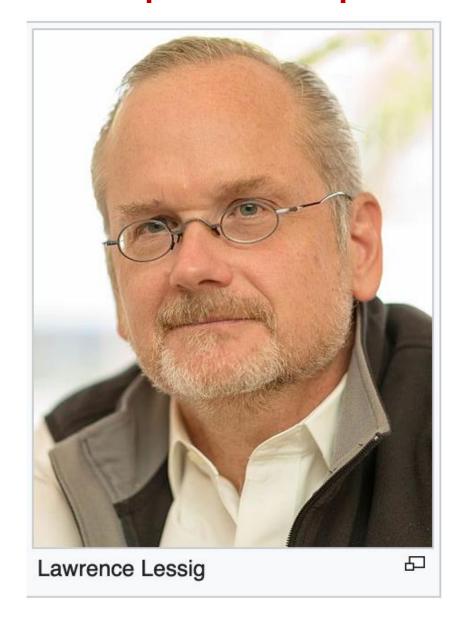
tutti i cittadini e le cittadine condividevano le loro attività o valutavano (o erano valutati) da altre persone o autorità.

https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&q=nosadive+black+mirror#fpstate=ive&vld=cid:d2b89 944,vid:R32qWdOWrTo,st:0

Gli algoritmi sono usati per valutare e assegnare un punteggio a utenti o lavoratori, fare previsioni d'acquisto, prevenire attacchi terroristici, combattere l'evasione fiscale, per il controllo dei confini, per la profilazione, per il management delle migrazioni...

Queste azioni riservano alle piattaforme un enorme potere politico

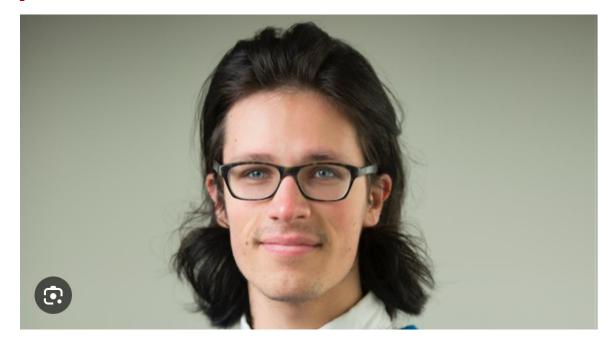
L'algoritmo è legge (Lawrence Lessing)



Giurista e avvocato statunitense. **Professore di** diritto ad Harvard, fondatore dello Stanford Center for Internet and Society, fondatore e amministratore delegato di Creative Commons



"L'invenzione del Web nei fatti ha prodotto una controrivoluzione "proprietaria" di cui ancora non si è percepita esattamente la portata. Il progetto di Internet in realtà era stato pensato in maniera tale da permettere ai creatori di poter sperimentare liberamente. Questa libertà si sta restringendo, tecnicamente e legalmente, giorno dopo giorno. Potentati economici stanno riconquistando la Rete, trasformandola da forum aperto per le idee in null'altro che televisione via cavo ad alta velocità"



ricercatore al Berlin Social Science Center si occupa da anni di governance delle piattaforme; in uscita con **The Politics of Platform Regulation: How Governments Shape Online Content Moderation** per Oxford University Press.

«l'autorità è sempre più spesso espressa "algoritmicamente"»

Il potere politico delle infrastrutture

- Governance in mano a aziende private
- Algortimo opaco
- Soluzionismo tecnologico
- Tecnologa non neutrale

Estrazione dati

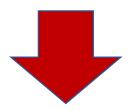
«tracciare istantaneamente i comportamenti individuali o di gruppi di persone, aggregare questi dati, analizzarli e tradurli ai fini economici e di marketing, ma anche a favore di istituzioni pubbliche, altre aziende e corporations» (Van Dijk et al, p. 35)

Zuboff:

- «si appropria dell'esperienza umana usandola come materia prima da trasformare in dati sui comportamenti»
- «surplus comportamentali»
- Valore «economico e predittivo

Zuboff:

«nel capitalismo della sorveglianza, i "mezzi di produzione" sono al servizio dei "mezzi di modifica del comportamento"»



Potere **strumentalizzante**

«compito di strutturare e strumentalizzare il comportamento al fine di modificarlo, predirlo, monetizzarlo e controllarlo»

Due specie di potere: Totalitario vs Strumentalizzante

Differenze:

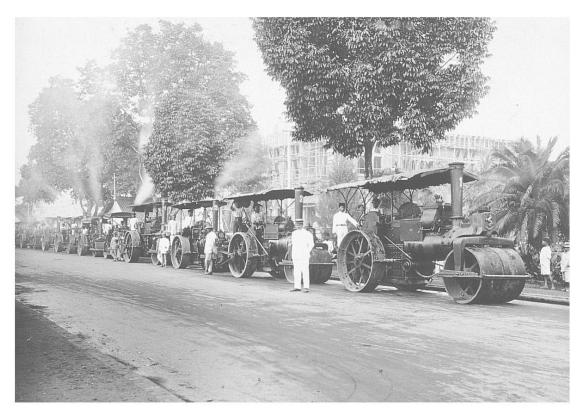
- . **Il totalitarismo** voleva ricostruire la specie umana attraverso il duplice meccanismo del genocidio e dell'ingegneria dell'anima:
- . Distruzione e ricostruzione della società in nome di razza o classe (totalitarismo) vs gli importa solo se quello che facciamo sia accessibile o meno alle sue incessanti operazioni di renderizzazione, modifica, monetizzazione e controllo;
- . Violenza vs mezzi di modifica del comportamento;
- . **Totalitarismo** progetto politico alleato al potere economico per soggiogare la società; **Strumentalizzante** progetto di mercato che converge con il digitale per un tipo di dominio sociale completamente unico;

Due specie di potere: Totalitario vs Strumentalizzante

Analogie:

. Mancanza di comprensione del totalitarismo come del potere strumentalizzante ...E BASTA!!

«la conoscenza non ci rende liberi, bensì ci consente di privarci dell'illusione della libertà. In realtà libertà e ignoranza sono sinonimi. Acquisire la conoscenza è un atto eroico in quanto ci riscatta dall'ignoranza, ma anche tragico, visto che ci rivela inevitabilmente l'impossibilità della libertà».



Steamrollers of the Colonial Public Works. (KITLV)

«La durezza delle strade, l'intensità del loro colore nero, la loro superficie liscia, tutto questo produceva esperienze sensoriali e politiche. [...] – scrive Larkin – . La costruzione delle infrastrutture coloniali rappresentava l'imposizione di strade resistenti e dure – il metallo per i treni, l'asfalto per le strade – sulle vie sporche, fangose e mollicce dell'Indonesia».



Progetto di strada che prevedeva attraversamento di quartieri poveri con conseguente abbattimento di abitati

le **piattaforme** parlano attraverso la loro struttura **digitale** (attraverso la "materia") e anche attraverso il loro **posizionamento** nella società.

«L'infrastruttura che oggi rappresenta la manifestazione dominante della connettività digitale non sembra essere esattamente ciò che nei decenni passati chiamavamo "Internet"; piuttosto, appare come un complesso di servizi online privati che si definiscono "piattaforme"» T. Terranova, After the Internet, 2022

««figurativamente, una piattaforma è piatta, aperta e solida. Nelle sue connotazioni, una piattaforma offre la possibilità di agire, connettersi o parlare in modi dirompenti ed efficaci [...]. Una piattaforma pone quella persona al di sopra di tutto» Tarleton Gillespie, Senior Principal Researcher al Microsoft Research in New England

la "promessa" delle piattaforme



da cittadino a user

Sussunzione alla materia digitale

Dimensione egemonica: 2 prospettive

1 – tendenza alla «piattaformizzazione»

- Di internet;
- Del lavoro;
- Dell'urbano;
- Delle infrastrutture;
- Dell'economia;
- Del business;
- Della società e del sociale.

2 – tendenza a «ecosistemizzarsi»

- Amazon Capitalism;
- Amazon, in effetti, è qualcosa che ormai è perfino difficile da definire, ma certamente va ben oltre l'idea stessa di monopolio;
- logistica e produzione, estrazione di dati e sfruttamento del lavoro, capitale finanziario e capitale industriale, corrieri e crowdworker, magazzini e datacenter..

Dimensione egemonica: 2 prospettive